



Camera di Commercio
Napoli

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 26 DEL 30/12/2014

Oggetto: Avvio delle procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale per il quinquennio 2015 -2020

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10;

visto il Verbale n. 1 della riunione del Consiglio Camerale del 5.5.2010 nella quale è stato eletto il dr. Maurizio Maddaloni Presidente della CCIAA di Napoli;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

Il Responsabile del procedimento Avv. Mario Esti, Segretario Generale della CCIAA di Napoli, che ne attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso gli uffici avanza la seguente proposta, redatta sulla scorta dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Area Affari Generali e Programmazione dott. Roberto Parisio.

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 3, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: " Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri di cui al comma 2, sulla base della classificazione ISTAT delle attività economiche e tenendo conto del numero delle imprese, dell'indice di occupazione, e del valore aggiunto di ogni settore, nonché dell'ammontare del diritto annuale versato, ai sensi dell'articolo 18, ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche";

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 4, della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 23/2010, che recita: "Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nonché al comma 1 dell'articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il consiglio, nonché all'elezione dei membri della giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche";



VISTI i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 n. 155 e 156 recanti, rispettivamente, "Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23" e "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

CONSIDERATO che il 4 maggio 2015 scadrà il Consiglio di questa Camera di Commercio e che, pertanto, occorre avviare, ai sensi della normativa vigente, da parte del Presidente della Camera di commercio, le relative procedure di rinnovo, pubblicando apposito avviso sull'albo camerale e sul sito internet istituzionale, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale (articolo 2, comma 1, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156);

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 4 agosto 2011, n. 155, i dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale sono elaborati con l'assistenza di Unioncamere e comunicati entro il 31 marzo di ogni anno al competente Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, previa verifica della loro completezza e coerenza complessiva, e sentiti in conferenza di servizi, indetta ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Istituto Nazionale di Statistica e l'Unioncamere, provvede alla loro pubblicazione, anche in forma sintetica, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet istituzionale;

TENUTO CONTO che i dati di riferimento per il rinnovo del Consiglio camerale ai fini della determinazione della consistenza dei seggi per settori di attività economica devono far riferimento all'ultima pubblicazione del MISE intervenuta con decreto 5/06/2014;

VISTA la deliberazione del consiglio camerale n.28 del 24/12/2014, con la quale, prendendo atto dei dati relativi a numero di imprese, addetti, valore aggiunto e diritto annuale, pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Direttoriale del **05 giugno 2014** e delle elaborazioni dei dati stessi ai fini della definizione dei seggi ai vari settori economici, si è proceduto alla determinazione dei seggi ai vari settori economici, secondo la loro importanza strategica nell'economia locale, e all'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente Camerale;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 12 del predetto statuto dal quale si evince quanto segue:

Settori di attività economica	Numero consiglieri
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	6
Commercio	9
Cooperazione	1



Camera di Commercio
Napoli

Turismo	3
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	5
Totale	30

Del Consiglio fanno parte, altresì:

- n° 1 consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.
- n° 1 consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.
- n° 1 consigliere in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta di cui all'art. 48 dello Statuto.

EVIDENZIATO che dalla data di pubblicazione dell'avviso, decorrono i 40 giorni (**09 febbraio 2015 in quanto l'8 febbraio cade di domenica**) entro i quali le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori devono comunicare le notizie necessarie ai fini dell'assegnazione dei seggi da parte del Presidente della Giunta della Regione Campania;

RICHIAMATE le note/circolari del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE):

- protocollo n. 0183847 del 4.10.2011 recante "Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio";
- protocollo n. 0190007 dell'11.10.2011 recante "Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico - 4 agosto 2011, n. 155")
- protocollo n. 0217427 del 16.11.2011 recante "Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio - ulteriori indicazioni
- protocollo n. 0056939 del 5.3.2012 recante "Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto n. 155 e n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio - Rinnovo dei consigli camerali - richiesta di parere";
- protocollo n. 0067049 del 16.3.2012 recante "Quesiti su procedure rinnovo consiglio camerale ai sensi del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156";
- protocollo n. 0121215 del 24.5.2012 recante "Richiesta di parere in merito all'applicazione dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 in materia di versamento delle quote associative.



Camera di Commercio
Napoli

- protocollo n. 0122689 del 25.5.2012 recante "Richiesta parere assegnazione seggio piccole imprese";
- protocollo n. 0176648 del 13.8.2012 recante "Quesiti su procedure rinnovo Consiglio camerale (D.M. 156/2011)";
- protocollo n. 0021571 del 8.2.2013 recante "Quesito sulla rappresentanza delle piccole imprese agricole";
- protocollo n. 0055125 del 3.4.2013 recante "Rinnovo del consiglio camerale - quesiti sulle imprese artigiane e cooperative e sull'apparentamento";
- protocollo n. 0081790 del 16.5.2013 recante "Rinnovo consiglio camerale - Quesito sull'accesso agli atti";
- protocollo n. 0098348 del 12.6.2013 recante "Decreto 4 agosto 2011, n. 156 - Rinnovo dei consigli camerali - richiesta parere";
- protocollo n. 0039517 del 07.03.2014 recante " Applicazione Decreto 4 agosto 2011, n. 156 - procedimento del rinnovo dei consigli camerali - ulteriore chiarimenti";

VISTA la circolare del Ministero del Commercio, dell'Industria e dell'Artigianato (MICA) n. 3536/C del 24.12.2001 recante "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali";

VISTE le linee guida dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la variazione degli statuti camerali a seguito dell'emanazione dei decreti ministeriali nn. 155 e 156 del 4.8.2011;

RITENUTO, pertanto, necessario dare avvio alle procedure per la determinazione della consistenza delle Organizzazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei consumatori, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2015-2020, pubblicando sull'albo camerale e sul sito istituzionale della Camera di commercio di Napoli l'avviso allegato con la lettera A) al presente provvedimento, il **giorno 30 dicembre 2014**, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale della Campania.

Ciò premesso, il Segretario Generale propone di adottare il provvedimento di Avviso Pubblico per l'avvio delle procedure per la ricostituzione del Consiglio della CCIAA di Napoli per il quinquennio 2015-2020.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta avanzata dal Segretario Generale Avv. Mario Esti che ha attestato la correttezza e la regolarità del procedimento svolto secondo i profili di sua competenza, redatta sulla scorta dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Area Affari Generali e Programmazione dott. Roberto Parisio.



Camera di Commercio
Napoli

DETERMINA

1. Di dare avvio alle procedure per la determinazione della consistenza delle Organizzazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei consumatori, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale della CCIAA di Napoli per il quinquennio 2015-2020, pubblicando sull'albo camerale e sul sito istituzionale della Camera di commercio di Napoli l'avviso allegato con la lettera A) al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale, **il giorno 30 dicembre 2014**, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Esti

IL PRESIDENTE
Dott. Maurizio Maddaloni



(Determinazione Presidenziale n. 26 del 30 dicembre 2014)

AVVISO

PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CCIAA DI NAPOLI PER IL QUINQUENNIO 2015 - 2020

(art.12 legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e decreti MISE 4 agosto 2011, n. 155 e n. 156)

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 155 "Regolamento sulla composizione dei consigli della Camera di Commercio in attuazione dell'art.10 comma 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell' articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di NAPOLI, approvato con deliberazione del Consiglio n.28 del 24/12/2014 e in particolare l'articolo 12 relativo alla composizione del Consiglio camerale;

AVVISA

che il 4 MAGGIO 2015 scadrà il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli e che, pertanto, con Determinazione Presidenziale n. 26 del 30/12/2014 viene dato avvio alle procedure previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156 per la sua ricostituzione secondo la seguente tabella di cui all'art.12 del vigente statuto camerale

Settori di attività economica	Numero consiglieri
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	6
Commercio	9
Cooperazione	1
Turismo	3
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	5
Totale	30

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

Del Consiglio fanno, altresì, parte tre componenti di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio.

Le Organizzazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori fanno pervenire alla Camera di Commercio di Napoli dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, a pena di irricevibilità, rispettivamente secondo gli **schemi "A" e "C" allegati al D.M. n. 156/2011**, contenente:

a) le informazioni documentate in merito:

- alla propria natura e alle proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati;
- all'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture operative, ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione,
- per il settore delle società in forma cooperativa, il numero dei soci aderenti alle stesse;

b) numero delle imprese iscritte/numero degli iscritti :

1. da parte delle Organizzazioni Imprenditoriali, il numero delle imprese iscritte nella circoscrizione a norma del loro statuto alla data del 31 dicembre 2013, purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale associativa;

2. da parte delle Organizzazioni sindacali, il numero degli iscritti dipendenti dalle imprese operanti nella circoscrizione, esclusi i pensionati, alla data del 31.12.2013;

3. da parte delle Associazioni dei consumatori, il numero degli iscritti nella circoscrizione al 31.12.2013, inclusi nell'elenco tenuto dalle Associazioni stesse di cui all'art. 137, comma 2, lett. B) del D.Lgs. n. 206/2005, ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute dalle leggi regionali in materia;

c) da parte delle organizzazioni imprenditoriali, dichiarazione del numero degli occupati al 31.12.2013 nelle imprese di cui alla lettera b) punto 1. , di cui sopra , ivi compresi gli occupati per frazione di anno solare, secondo lo schema di cui all'allegato A del citato decreto, indicando la fonte da cui sono stati tratti.

Le informazioni possono essere fornite, con esclusivo riferimento alla rappresentatività in ambito provinciale, anche dalle organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate solo a livello nazionale o regionale, **rappresentate nel CNEL**, o **operanti nella provincia di Napoli da almeno tre anni**.

Le Organizzazioni suddette presentano, a pena di esclusione dal procedimento, unitamente alle dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati A o C, l'elenco degli associati secondo gli schemi di cui agli allegati B e D al D.M. 156/2011 (art. 2, commi 3 e 4, per le Organizzazioni Imprenditoriali, art. 3, commi 2 e 3, per le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori) così come altresì indicato nel dettaglio nel **vademecum** consultabile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.na.camcom.it.

Qualora un'organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei settori economici previsti dallo statuto camerale o intenda partecipare, all'interno del proprio settore, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, deve fornire le notizie e i dati di cui sopra, **in modo distinto rispettivamente per ciascuno dei settori di proprio interesse**, ovvero **distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate**. Analogamente, gli elenchi delle imprese associate vanno distinti per i settori cui si intende concorrere. In ogni caso l'impresa associata va conteggiata in un unico settore anche se svolge attività promiscua.

Limitatamente alle organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate soltanto a livello nazionale, rappresentate nel CNEL ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione di questa Camera di Commercio, i dati e le notizie di cui sopra e le successive designazioni ai fini della nomina dei componenti del Consiglio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato D.M. 156/2011, devono essere comunicate dal legale rappresentante dell'organizzazione nazionale **con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale**.

I dati e le notizie relativi alla rappresentatività sono forniti dal legale rappresentante di ciascuna organizzazione con apposita dichiarazione resa a norma dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo gli schemi A e B, C e D al D.M. 156/2011. Gli stessi sono esenti da bollo e la firma non è soggetta ad autentica, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. 445/2000.

Ciascuna Organizzazione presenta una dichiarazione sostitutiva distinta per ciascun settore per il quale intende concorrere.

Si richiamano, da ultimo, le disposizioni di cui all'art. 4 del citato D.M. 156/2011, e lo schema di cui all'allegato E in materia di apparentamento delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali o dei consumatori al fine della partecipazione unitaria al procedimento per la nomina dei Componenti il Consiglio camerale.

Ai fini della decorrenza del termine di **40 giorni**, di cui all'art. 2, comma 2. del D.M. citato, per la presentazione della documentazione di cui sopra, il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Napoli in data **30 dicembre 2014**.

La documentazione di cui sopra deve, pertanto, essere fatta pervenire a pena di esclusione dal procedimento all' **Ufficio Protocollo** della Camera di Commercio di Napoli (via S. Aspreno n.2 – 80133 Napoli) entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 15.00 del 09 febbraio 2015**.

Il mancato rispetto di detto termine comporta l'esclusione dal procedimento (artt. 2 e 3 del D.M. 156/2011). Secondo le istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (c/r. Circolare MISE n. 0217427 del 16.11.2011), **ai fini del rispetto di tale termine non può essere considerata la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante**.

Il legale rappresentante dell'associazione/organizzazione interessata a partecipare alla procedura deve presentare, a pena di esclusione, entro il sopra citato termine perentorio un (o più) plico (o plichi) contenente/i la documentazione prevista.

Il plico deve pervenire secondo una delle seguenti modalità, e comunque entro e non oltre le **ore 15.00 del 09 febbraio 2015, pena l'esclusione dal procedimento**:

1) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

2) consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio (che rilascia apposita ricevuta). **Non è possibile inviare la documentazione tramite PEC** (c/r. nota MISE prot. n. 0067049 del 16/03/2012, punto 4).

L'indirizzo ufficiale della procedura presso cui devono pervenire i plichi è la sede legale della Camera di Commercio di Napoli, al seguente indirizzo: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, Ufficio Protocollo, Via S. Aspreno, 2 - 80133 Napoli.

Oltre il suddetto termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna candidatura. Il corretto e tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, deve inoltre recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: **"Rinnovo Consiglio camerale Settore _____ (indicare solo uno dei sopra elencati settori elencati nella tabella precedente a cui si intende concorrere) – TERMINE: ore 15.00 del 09 febbraio 2015 - NON APRIRE"** lo stesso dovrà contenere la documentazione predisposta secondo le modalità di cui al DM 156/2011 ed altresì riportate nel Vademecum pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente cui si rinvia.

Nel caso in cui l'associazione intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei sopra indicati settori economici, per ciascuno di questi dovrà depositare un plico separato indicando all'esterno il settore a cui si riferisce il singolo plico, come sopra indicato.

Per le associazioni dei settori industria, commercio e agricoltura che intendono partecipare alla ripartizione dei seggi riservati alle piccole imprese, la relativa documentazione va inserita nel medesimo plico presentato per ciascun settore.

Al fine di agevolare la partecipazione alla procedura e la predisposizione della documentazione è stata realizzata una specifica area del sito della Camera di Commercio all'indirizzo www.na.camcom.gov.it alla sezione RINNOVO ORGANI da cui è possibile altresì scaricare la chiave pubblica del Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli per le operazioni di crittografia della documentazione come previsto dalla citata normativa.

Dal sito è possibile inoltre consultare un vademecum e un cronoprogramma della procedura e scaricare la normativa e le circolari applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico. Resta tuttavia nella piena ed esclusiva responsabilità del soggetto richiedente la conoscenza delle disposizioni di legge o di regolamento che disciplinano la procedura di rinnovo a prescindere dalla documentazione pubblicata sul sito, che ha mero carattere divulgativo.

In caso di irregolarità sanabili, il legale rappresentante deve provvedere, a pena di esclusione dal procedimento, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.

Nel caso di irregolarità non sanabili, il Responsabile del Procedimento dispone l'esclusione dal procedimento o attesta l'irricevibilità della dichiarazione, notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'Organizzazione o dell'Associazione.

Le informazioni sopra riportate non sostituiscono la conoscenza dei D.M. n. 155 e n. 156 del 4.08.2011, cui si rinvia.

Il presente avviso, la modulistica, la normativa di riferimento e la chiave pubblica per cifrare gli elenchi, sono reperibili sul sito della Camera di Commercio www.na.camcom.it.

Responsabile del procedimento, per quanto di competenza della Camera di Commercio di Napoli, è l'**Avv. Mario Esti, Segretario Generale della CCIAA di Napoli**.

Informativa ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (codice sul trattamento dei dati personali), si informa che i dati personali forniti dalle Organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dalle associazioni dei consumatori verranno trattati, anche con modalità elettronica, esclusivamente nell'ambito del procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Napoli, così come disciplinato dalla L. n.580/1993 e s.m.i. e dai D.M. del MISE n.155 e n.156 del 2011.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessari per la partecipazione al procedimento, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alle procedure.

Ai sensi del D.M. 156/2011, i dati raccolti saranno inoltrati al Presidente della Regione Campania per il seguito di competenza, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D allo stesso D.M.

Le notizie e i dati raccolti, inoltre, potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

Il titolare del trattamento è, per la parte di competenza, della Camera di Commercio di Napoli il Segretario Generale avv. Mario Esti.

Gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento sarà effettuato con l'ausilio di sistemi informatici anche attraverso società del sistema camerale.

Il trattamento dei dati di cui all'art. 7 del D.M. n. 156/2011 è consentito per tutta la durata del mandato del Consiglio Camerale al quale fanno riferimento; al momento della cessazione del trattamento, i dati sono distrutti dalla Camera di Commercio.

Napoli, 30 dicembre 2014

